

GIUGNO 2026

EXPORT & MERCATI

Elaborato a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. per
Confcooperative - Ufficio per le Politiche di Internazionalizzazione e Mercati

IL MERCATO DELL'OLIO DI OLIVA NEGLI STATI UNITI

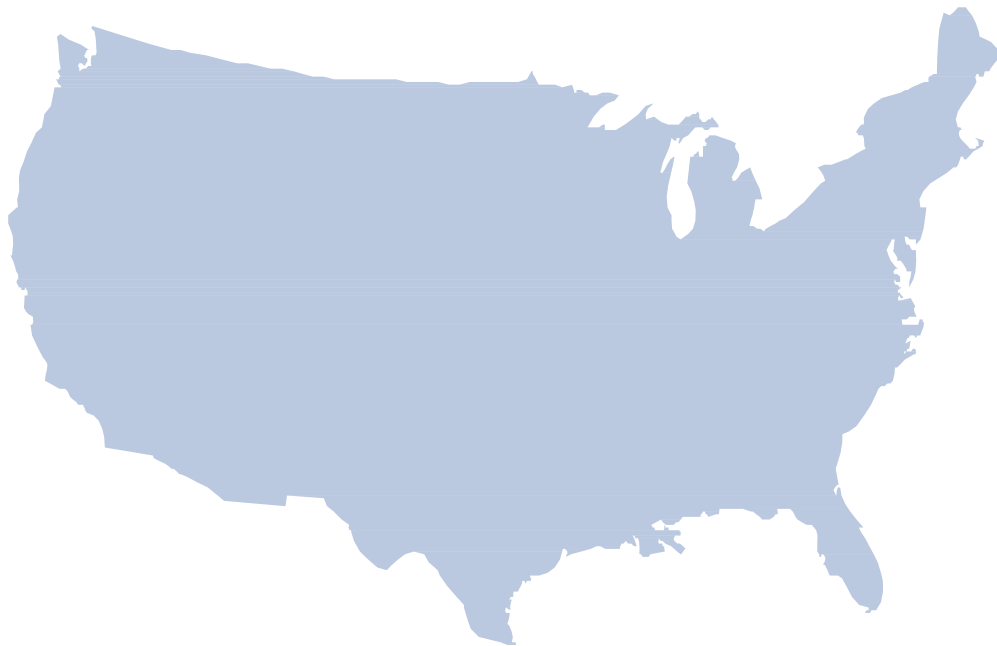
OLIO DI OLIVA

FONDO
SVILUPPO

CONFCOOPERATIVE
— INTERNAZIONALIZZAZIONE



IL MERCATO DELL'OLIO DI OLIVA NEGLI STATI UNITI



SOMMARIO

1. **PRODUZIONE E PROPENSIONE ESTERA DELL'OLIO DI OLIVA ITALIANO**
2. **IL MERCATO DELL'IMPORT**
3. **LE VENDITE IN VOLUME E VALORE**
4. **LE QUOTE DI MERCATO**
5. **LE PREVISIONI DI VENDITA**

1. PRODUZIONE E PROPENSIONE ESTERA DELL'OLIO DI OLIVA ITALIANO

Nel 2025 la produzione mondiale di olio di oliva si conferma fortemente concentrata nel bacino del Mediterraneo. **La Spagna realizza il 40,2% del totale, seguita da Turchia (12,8%), Tunisia (9,6%), Grecia (7,1%) e Italia (7,0%). Complessivamente, i cinque principali produttori rappresentano oltre tre quarti dell'offerta mondiale.**

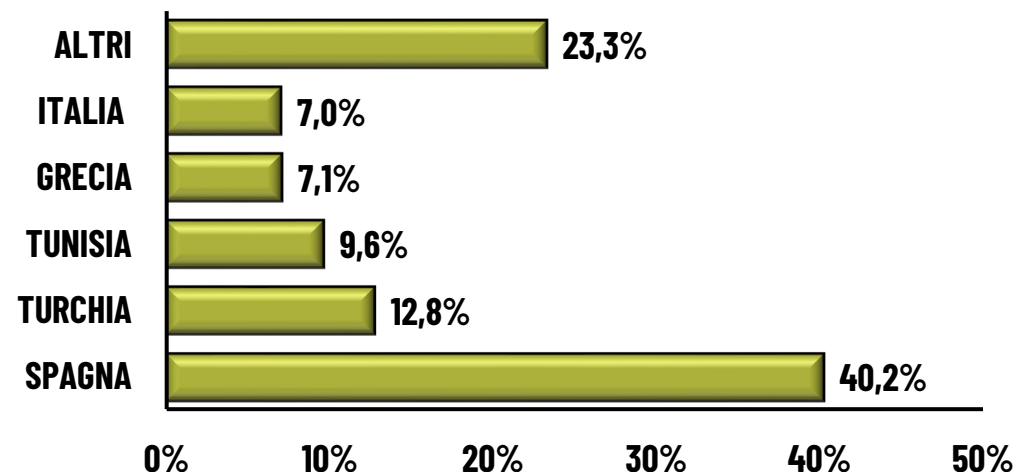
Il dato si inserisce in una fase di recupero produttivo: secondo i dati del *Consiglio Oleicolo Internazionale*, nella campagna 2024/2025 la produzione globale è aumentata del +38%, raggiungendo 3,6 milioni di tonnellate, dopo due annate caratterizzate da disponibilità limitata e quotazioni particolarmente elevate.

Pur rappresentando una quota relativamente contenuta della produzione mondiale, **l'Italia è il secondo Paese esportatore a livello globale in valore, con 2,7 miliardi di dollari e il 24% del mercato, alle spalle della Spagna (5,3 miliardi di dollari e 48%). I due paesi concentrano complessivamente il 72% dell'export mondiale, mentre i primi cinque esportatori arrivano al 94%.** Nel 2025 il valore degli scambi mondiali diminuisce del 28,2%, principalmente per effetto della normalizzazione delle quotazioni internazionali conseguente alla ripresa dell'offerta. La flessione dell'export italiano (-15,7%) risulta tuttavia più contenuta rispetto a quella del mercato mondiale e determina un incremento della quota italiana dal 20,8% del 2024 al 24,4% del 2025.

Nel medio periodo (2020-2025), inoltre, l'export italiano cresce del +65,3% rispetto al 2020, a fronte del +46,7% del mercato mondiale. Lo scarto tra peso produttivo e quota dell'export in valore evidenzia la capacità italiana di presidiare le attività di trasformazione, confezionamento e commercializzazione e i segmenti a maggiore valore aggiunto.

I PRINCIPALI PRODUTTORI DI OLIO DI OLIVA NEL MONDO (2025)

Elaborazioni Fondosviluppo su dati Consiglio Oleicolo Internazionale, Commissione Europea e ISMEA



I PRIMI CINQUE PAESI PER ESPORTAZIONI DI OLIO DI OLIVA, IN VALORE (milioni di USD)

Elaborazioni Fondosviluppo su dati UN Comtrade

PAESE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Var. % '25/'24	Quota '25
Spagna	3.215	3.875	4.236	4.343	6.284	5.278	-16,0%	48%
ITALIA	1.618	1.765	1.871	2.209	3.174	2.675	-15,7%	24%
Portogallo	647	830	989	1.175	1.649	1.134	-31,2%	10%
Grecia	562	678	844	1.263	1.014	1.034	2,0%	9%
Turchia	129	170	338	733	649	219	-66,3%	2%
Altri	1.311	1.145	1.433	2.153	2.522	641	-74,6%	6%
TOTALE	7.483	8.463	9.711	11.876	15.292	10.981	-28,2%	100%

*NC8 1509 - Olio d'oliva e sue frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente

2. IL MERCATO DELL'IMPORT

Nel 2025 gli Stati Uniti hanno importato 422,8 milioni di litri di olio di oliva, il livello più elevato della serie considerata e in aumento del +15,6% rispetto al 2024. Alla crescita delle quantità si contrappone una riduzione del valore delle importazioni, sceso del 26,5% a 2,4 miliardi di dollari. La dinamica divergente tra volumi e valori determina una marcata diminuzione del valore medio unitario, passato da circa 8,96 a 5,70 dollari per litro.

L'andamento riflette la ripresa dell'offerta mondiale e la conseguente normalizzazione delle quotazioni. Secondo il *Consiglio Oleicolo Internazionale*, nella campagna 2024/2025 le importazioni statunitensi hanno infatti raggiunto 437,3 migliaia di tonnellate, con un incremento del 20,6%.

La Spagna si conferma il primo fornitore in volume, con 157,5 milioni di litri e una quota del 37,3%, seguita dall'Italia con 118,6 milioni e il 28,0%. In valore, tuttavia, il divario tra i due Paesi si riduce sensibilmente: alla Spagna è riconducibile il 35,7% delle importazioni statunitensi mentre l'Italia detiene il 34,6%.

Nel 2025 le forniture italiane crescono del 7,5% in volume, mentre diminuiscono del 21,4% in valore. Il valore medio unitario dell'olio proveniente dall'Italia, pari a circa 7,03 dollari per litro, rimane comunque superiore del 23,4% alla media del mercato e del 28,9% a quello spagnolo. Si tratta di un differenziale coerente con una maggiore incidenza dei prodotti confezionati e a più elevato valore aggiunto. Secondo il *Consiglio Oleicolo Internazionale*, soltanto il 6,0% delle esportazioni italiane verso gli Stati Uniti avviene in contenitori da almeno 18 chilogrammi.

Tunisia e Grecia rafforzano la propria presenza in volume, rispettivamente del 34,2% e del 37,4%, confermando la crescente pressione competitiva esercitata dagli altri produttori mediterranei.

L'IMPORT DI OLIO DI OLIVA NEGLI STATI UNITI, IN VOLUME (milioni di litri)

Elaborazioni Fondosviluppo su dati UN Comtrade

PAESE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Var. % '25/'24	Quota '25
Spagna	84,8	108,7	170,4	109,9	127,6	157,5	23,5%	37,3%
ITALIA	128,0	112,5	124,3	105,1	110,3	118,6	7,5%	28,0%
Tunisia	100,3	68,6	48,8	38,3	58,2	78,2	34,2%	18,5%
Grecia	11,0	11,6	12,7	15,6	10,2	14,1	37,4%	3,3%
Argentina	8,0	8,5	9,9	11,5	11,6	11,7	0,7%	2,8%
Altri	71,5	56,1	24,8	66,2	47,9	42,8	-10,7%	10,1%
TOTALE	403,6	365,9	390,8	346,6	365,9	422,8	15,6%	100%

*NC8 1509 - Olio d'oliva e sue frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente

L'IMPORT DI OLIO DI OLIVA NEGLI STATI UNITI, IN VALORE (milioni di USD)

Elaborazioni Fondosviluppo su dati UN Comtrade

PAESE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Var. % '25/'24	Quota '25
Spagna	241	400	723	701	1.189	859	-27,7%	35,7%
ITALIA	524	530	635	723	1.062	834	-21,4%	34,6%
Tunisia	282	233	203	220	480	344	-28,4%	14,3%
Grecia	44	53	63	104	86	86	-0,1%	3,6%
Argentina	26	35	40	68	92	53	-43,1%	2,2%
Altri	250	244	200	378	372	235	-36,9%	9,7%
TOTALE	1.367	1.494	1.864	2.194	3.280	2.410	-26,5%	100%

*NC8 1509 - Olio d'oliva e sue frazioni, anche raffinati, ma non modificati chimicamente

3. LE VENDITE IN VOLUME E VALORE

Nel 2025 i volumi di vendita di olio di oliva negli Stati Uniti raggiungono complessivamente 411,3 milioni di litri, con un incremento dell'1,8% rispetto all'anno precedente. Il canale *retail* assorbe 212,8 milioni di litri, pari al 51,7% del mercato, mentre il *foodservice* ne rappresenta il restante 48,3%, con 198,5 milioni.

Rispetto al 2019, le vendite complessive aumentano del 12,3%, corrispondente a un tasso medio annuo dell'1,9%. L'evoluzione dei due canali riflette chiaramente gli effetti della pandemia: nel 2020 l'espansione degli acquisti domestici aveva portato le vendite *retail* a 230,4 milioni di litri, mentre le vendite *foodservice* hanno registrato una contrazione del 33,1%. Negli anni successivi la composizione del mercato si è progressivamente riequilibrata e, nel 2025, il *foodservice* supera dell'11,2% i livelli pre-pandemici; nello stesso periodo il *retail* registra un incremento del 13,3%.

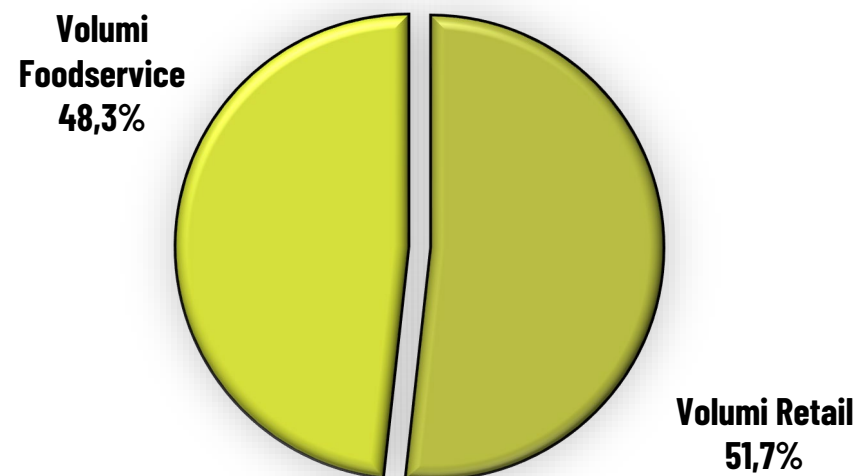
Nel solo canale *retail*, il valore delle vendite raggiunge 2,569 miliardi di dollari, in aumento del 6,1% rispetto al 2024. La crescita risulta nettamente superiore a quella dei volumi (1,6%) e determina un incremento del 4,5% del valore medio unitario apparente.

Nel periodo (2019-2025) il valore delle vendite *retail* aumenta complessivamente dell'81,4%, con un tasso medio annuo del 10,4%, a fronte di una crescita media annua dei volumi del 2,1%. Il mercato statunitense evidenzia quindi una progressiva espansione dei consumi, accompagnata da una crescita molto più sostenuta in termini di valore, riconducibile agli effetti combinati dei prezzi, della composizione dell'offerta e del posizionamento dei prodotti.

Questa dinamica si inserisce nel più ampio spostamento della domanda verso i mercati esterni all'Unione europea, che negli ultimi anni hanno sostenuto una quota crescente dei consumi mondiali di olio di oliva.

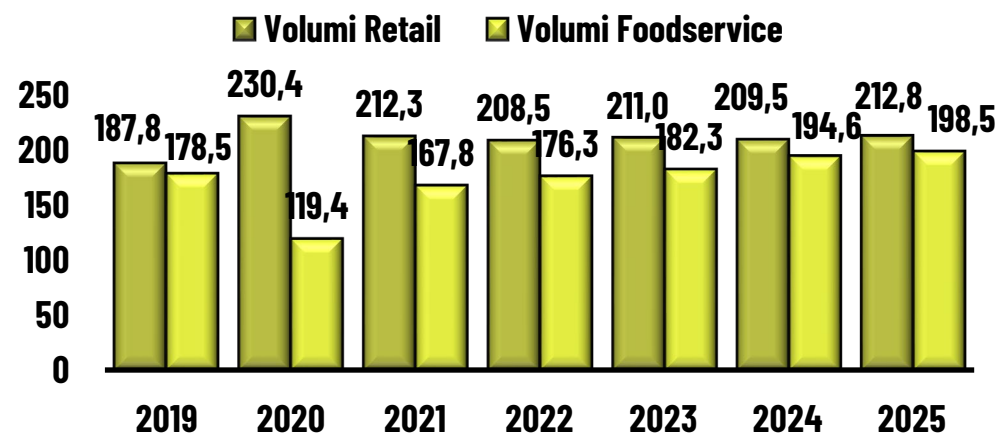
LA RIPARTIZIONE DEL MERCATO PER VOLUMI DI VENDITA NEL 2025

Elaborazioni FondoSviluppo su dati Euromonitor International



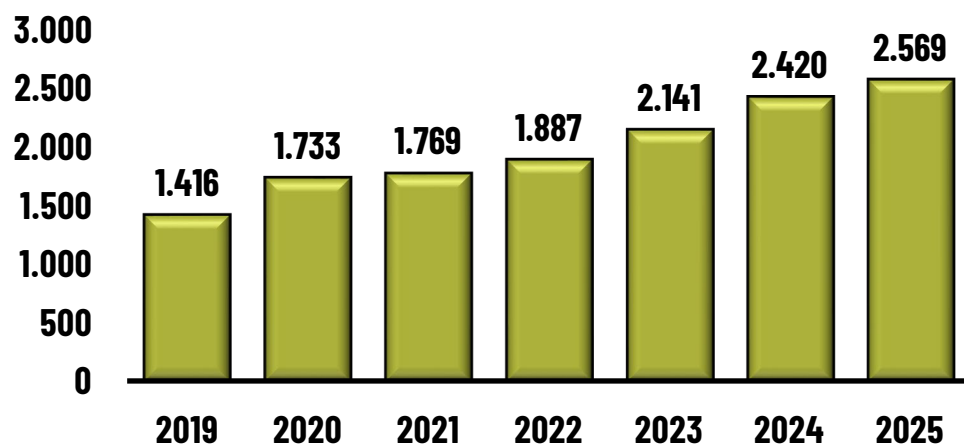
I VOLUMI DI VENDITA DELL'OLIO DI OLIVA (milioni di litri)

Elaborazioni Fondosviluppo su dati Euromonitor International



I VALORI DI VENDITA RETAIL DELL'OLIO DI OLIVA (milioni di USD)

Elaborazioni Fondosviluppo su dati Euromonitor International



4. LE QUOTE DI MERCATO

La struttura competitiva del mercato *retail* statunitense appare caratterizzata dalla presenza di alcuni operatori di rilievo, senza che una singola impresa assuma una posizione dominante. Nel 2025 **Deoleo SA** mantiene la leadership con il 19,3% del valore delle vendite, seguita da **Pompeian Inc** (9,6%), **Bright Food Group** (9,1%) e **California Olive Ranch** (8,0%). Le prime quattro società detengono complessivamente il 46% del mercato, un valore sostanzialmente stabile rispetto al 46,8% del 2019. Includendo **Industria Alimentare Colavita**, la quota dei primi cinque operatori raggiunge il 48,7% contro il 50,3% di inizio periodo. Nel complesso, non emergono quindi segnali di un aumento della concentrazione nel periodo osservato. Un elemento distintivo del mercato è rappresentato dall'elevata incidenza delle **Private label**, alle quali nel 2025 fa riferimento un terzo delle vendite *retail*. La loro quota, pari al 33,3%, è aumentata di 2,8 punti rispetto al minimo del 2023, ma rimane inferiore al 35,0% del 2019. Parallelamente, la quota degli operatori classificati come "altri" è salita dal 14,6% al 18,1%, evidenziando la presenza di uno spazio competitivo per marchi di dimensioni più contenute e prodotti specialistici.

LE QUOTE DI MERCATO PER VALORI DI VENDITA RETAIL DELL'OLIO DI OLIVA, PER SOCIETÀ

Elaborazioni FondoSviluppo su dati Euromonitor International

SOCIETÀ	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Deoleo SA	17,0%	19,6%	19,6%	19,0%	19,0%	19,3%	19,3%
Pompeian Inc	10,2%	10,0%	9,9%	10,2%	9,8%	9,6%	9,6%
Bright Food (Group) Co Ltd	10,8%	10,9%	10,9%	9,9%	9,4%	9,1%	9,1%
California Olive Ranch Inc	8,8%	9,0%	9,3%	8,9%	8,5%	8,0%	8,0%
Industria Alimentare Colavita SpA	3,5%	3,7%	3,3%	3,2%	2,9%	2,7%	2,7%
Private Label	35,0%	33,0%	33,7%	32,8%	30,5%	32,9%	33,3%
Altri	14,6%	13,8%	13,3%	16,0%	19,8%	18,4%	18,1%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

5. LE PREVISIONI DI VENDITA

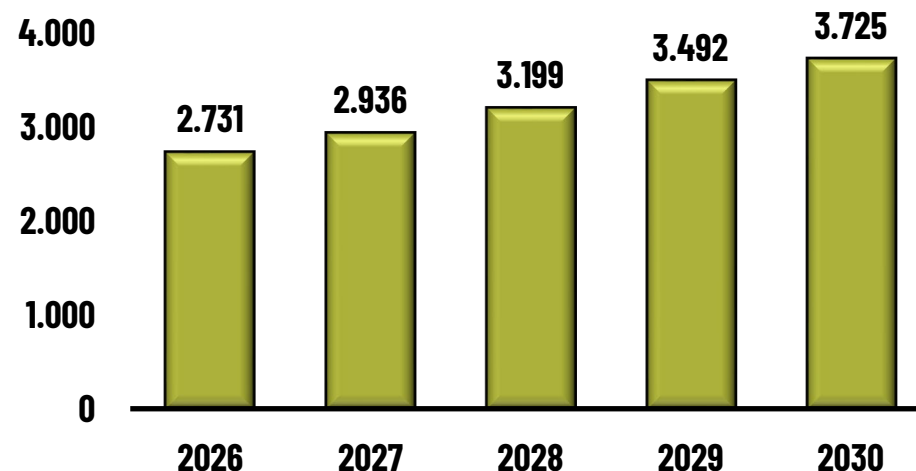
Le previsioni di *Euromonitor International* indicano un'ulteriore espansione del mercato statunitense dell'olio d'oliva. **Tra il 2026 e il 2030 i volumi complessivi dovrebbero passare da 415,4 a 456,4 milioni di litri, con un incremento cumulato del 9,9% e un tasso medio annuo del 2,4%.**

La dinamica sarebbe trainata soprattutto dal *retail*, per il quale si prevede una crescita da 215,5 a 244,7 milioni di litri, pari al 13,5% complessivo e al 3,2% medio annuo. Il *foodservice* dovrebbe invece aumentare da 199,9 a 211,7 milioni di litri, con una crescita più contenuta del 5,9%. Di conseguenza, la quota del *retail* sui volumi complessivi salirebbe dal 51,9% del 2026 al 53,6% del 2030.

Ancora più sostenuta è la dinamica prevista per il valore delle vendite retail, stimato in crescita da 2,731 a 3,725 miliardi di dollari, pari a un incremento cumulato del 36,4% e a un tasso medio annuo dell'8,1%. Poiché l'aumento dei valori è nettamente superiore a quello dei volumi retail, le previsioni incorporano anche un'espansione del valore medio unitario, che passerebbe da circa 12,67 a 15,22 dollari per litro. Le prospettive delineano quindi opportunità soprattutto per le proposte capaci di competere sul posizionamento, sulla riconoscibilità del marchio e sul valore aggiunto. Le stime devono comunque essere interpretate come uno scenario condizionato dall'andamento delle campagne produttive, dei prezzi internazionali, dei tassi di cambio e delle politiche commerciali.

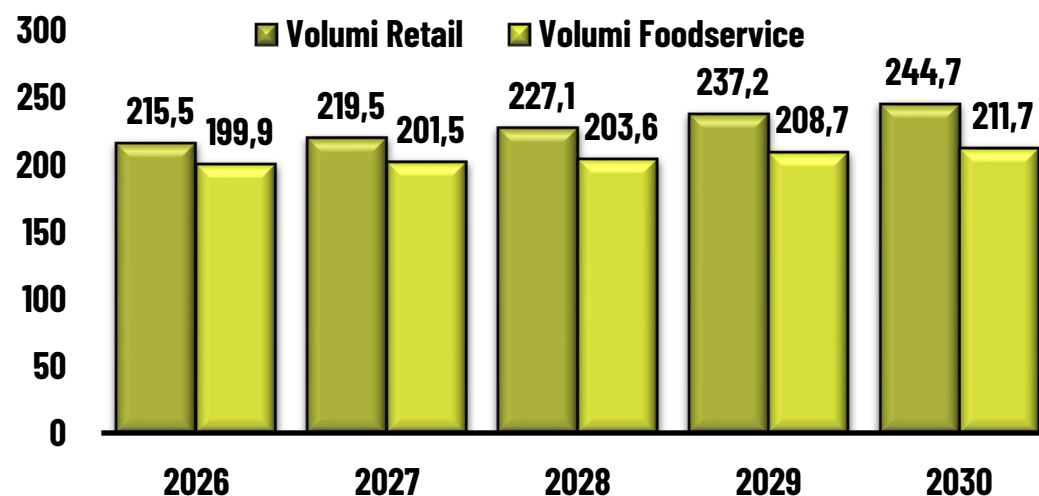
LE PREVISIONI DEI VALORI DI VENDITA RETAIL DELL'OLIO DI OLIVA (milioni di USD)

Elaborazioni FondoSviluppo su dati Euromonitor International



LE PREVISIONI DEI VOLUMI DI VENDITA RETAIL E FOODSERVICE (milioni di litri)

Elaborazioni FondoSviluppo su dati Euromonitor International





Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane

☎ +39 06 680001

📍 Via Torino 146, 00184 Roma

🌐 www.internazionalizzazione.confcooperative.it

✉ internationaloffice@confcooperative.it

f www.facebook.com/ConfcoopExport/

🐦 @ConfcoopMercati

Fondosviluppo S.p.A – Ufficio Studi e Ricerche

☎ +39 06 4807081

📍 Via Torino 153, 00184 Roma

🌐 www.fondosviluppo.it

✉ fondosviluppo@confcooperative.it

✉ fondosviluppo@legalmail.it